

**Oggetto: Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione 2 – ID Sigef 1949**

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: [www.consip.it](http://www.consip.it), [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it);

\*\*\*

## II TRANCHE DI CHIARIMENTI

### 152) Domanda

Dove trovo il file DGUE obbligatorio e la comprova imposta di bollo da allegare per la partecipazione al bando?

### Risposta

Come previsto al punto I.3 del Bando di gara *"I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.consip.it](http://www.consip.it), [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) e [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)"*; il documento DGUE è l'Allegato n.1 al Disciplinare di gara.

In merito alle modalità di pagamento dell'imposta di bollo e alla presentazione della relativa comprova, si rimanda a quanto espressamente previsto nel Disciplinare di gara rispettivamente al paragrafo 14.1, nella specifica sezione *"Modalità di pagamento del bollo"*, e al paragrafo 12.

### 153) Domanda

A pag. 84 del capitolato tecnico è indicato che *"i lavori potranno essere eseguiti soltanto da soggetti in possesso di valida attestazione SOA, a norma di quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016"*. Partecipando come consorzio stabile ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera c) del D.Lgs 50/2016, si chiede di confermare che, come stabilito dall'Art 47 comma 2 del D.Lgs 50/2016, il possesso della certificazione SOA OS5 da parte della *"NOME AZIENDA"*, azienda in capo al consorzio stabile partecipante, soddisfi il requisito di esecuzione delle opere anche per le consorziate indicate quali esecutrici sprovviste di certificazione SOA.

### Risposta

Come previsto dal Capitolato tecnico (cfr. paragrafo 2.3.1.9 citato nel quesito) e riportato nel paragrafo 7.4 del Disciplinare di gara (come modificato dal punto 1.3 del documento di rettifiche alla documentazione), ai fini dell'esecuzione *"...le imprese che svolgeranno le relative attività dovranno possedere la certificazione SOA OS 5 commisurata all'importo dei lavori da eseguire"*. Esemplicativamente: qualora, nell'ambito di un ordinativo di fornitura, siano previsti lavori accessori di importo pari a € 170.000, è richiesto, da parte dell'esecutore di tali lavori, il possesso di una certificazione SOA OS 5 classifica I.

### 154) Domanda

Si richiede la Valutazione del seguente scenario di partecipazione.

La società X partecipa alla gara al solo Lotto 1 come concorrente monosoggettivo. Per soddisfare il requisito di partecipazione di Capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3-d del Disciplinare ricorre all'istituto giuridico dell'avvalimento, con l'impresa ausiliaria A che possiede la SOA OS5 con Classifica IV. Le attività inerenti la SOA OS5 vengono indicate da X come oggetto di subappalto e l'impresa ausiliaria A viene inserita nella terna dei subappaltatori. Si chiede di confermare che, in caso di aggiudicazione del Lotto 1 all'impresa X ed in caso di esito positivo della richiesta di subappalto per l'impresa A, l'impresa A, possa eseguire le attività oggetto di subappalto ed inerenti la SOA OS5 fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto dalla Classifica IV.

### Risposta

Si conferma in quanto l'art. 89, comma 8, del Codice prevede la possibilità che l'impresa ausiliaria assuma il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati; restano tuttavia ferme, da un lato, la presentazione della documentazione richiesta dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 e dal paragrafo 8 del Disciplinare di gara e, dall'altro, l'osservanza dei limiti quantitativi di cui al comma 2 dell'art. 105.

Si veda anche la risposta alla domanda n. 161.

**155) Domanda**

Si richiede la Valutazione del seguente scenario di partecipazione.

La società Y partecipa alla gara al solo Lotto 1 come concorrente monosoggettivo. La società Y possiede direttamente tutti i requisiti di partecipazione. Le attività inerenti la SOA OS5 vengono indicate da Y come oggetto di subappalto e nella terna dei subappaltatori viene inserita anche l'impresa B che ha anche il ruolo di impresa ausiliaria per il concorrente X, avendogli concesso in avvalimento la SOA OS5 Classifica IV.

Si chiede di confermare che, in caso di aggiudicazione del Lotto 1 all'impresa Y ed in caso di esito positivo della richiesta di subappalto per l'impresa B, l'impresa B, possa eseguire le attività oggetto di subappalto ed inerenti la SOA OS5 fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto dalla Classifica IV.

**Risposta**

Si conferma; restano tuttavia fermi i limiti quantitativi di cui al comma 2 dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

**156) Domanda**

Si chiede di indicare se, qualora il concorrente indichi tra le attività oggetto di subappalto quelle inerenti la SOA OS5, le imprese inserite nella terna dei subappaltatori debbano obbligatoriamente possedere la SOA OS5 per una classifica almeno pari all'importo dei lavori che andrà ad eseguire.

**Risposta**

In virtù di quanto previsto dal Capitolato tecnico (cfr. paragrafo 2.3.1.9) e riportato nel paragrafo 7.4 del Disciplinare di gara – secondo cui “... le imprese che svolgeranno le relative attività dovranno possedere la certificazione SOA OS 5 commisurata all'importo dei lavori da eseguire” – si conferma l'interpretazione.

**157) Domanda**

Si chiede di confermare che, nell'ambito di un avvalimento infra RTI, sia ammesso l'avvalimento della SOA OS 5, con il ruolo di ausiliaria assunto dalla mandataria e ruolo di ausiliata assunto dalla mandante, nei limiti della quota di lavori che dovrà eseguire la mandante.

**Risposta**

In termini generali e ferma restando l'osservanza del principio – espresso dal Codice e recepito dalla legge di gara – secondo cui la mandataria deve possedere i requisiti di partecipazione ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, si conferma.

Restano tuttavia ferme e impregiudicate le valutazioni che la stazione appaltante effettuerà in concreto avendo riguardo al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate da ausiliaria e ausiliata ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e del paragrafo 8 del Disciplinare di gara.

In tema di avvalimento della attestazione SOA, si veda anche la risposta al chiarimento n. 21.

**158) Domanda**

Per la soddisfazione del requisito di cui al punto 7.3 lett. c) del Disciplinare di Gara, al fine di dimostrare di aver realizzato almeno 4 sistemi di videosorveglianza, di cui, 1 di almeno di 40 telecamere, e 3 di almeno 15 telecamere, è corretto ritenere idoneo un contratto iniziato antecedentemente al triennio di riferimento e non ancora concluso, che sia rispondente alle caratteristiche sopra indicate?

**Risposta**

---

Non si conferma. La legge di gara richiede che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il concorrente abbia già realizzato i sistemi richiesti in base al lotto di partecipazione. Conseguentemente, il certificato rilasciato dall'amministrazione/ente contraente/committente privato o la dichiarazione ex d.p.r. n. 445/2000 attestante di avere eseguito regolarmente il contratto di cui alle modalità di comprova del paragrafo 7.3 lett. c) del Disciplinare di gara, devono essere riferiti a sistemi già implementati e collaudati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Sul punto, si vedano anche le risposte ai quesiti nn. 11, 13 e 43.

#### **159) Domanda**

Si chiede di confermare che i requisiti funzionalità di privacy masking, con un numero minimo di aree pari a 4 e l'autenticazione tramite protocollo 802.1X, secondo quanto definito al par. 2.2.2 del Capitolato, debbano essere garantiti anche dalla telecamera TBU\_T.

#### **Risposta**

Si conferma.

#### **160) Domanda**

La lex specialis di gara stabilisce che: "PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI - Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo saranno aggiudicati i n. 2 lotti di importo maggiore. Resta fermo che qualora un concorrente risulti primo in graduatoria per il Lotto 1 e per altro/i lotto/i, al medesimo potrà essere aggiudicato il solo Lotto 1. Non troverà applicazione il limite sui Lotti aggiudicabili ad un medesimo Concorrente e sarà, quindi, possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso Concorrente sia del Lotto 1 sia degli altri Lotti nell'ipotesi in cui detto Concorrente risulti il solo Concorrente ad aver presentato offerta - o comunque il solo nella graduatoria anche per successiva esclusione di altri concorrenti – per tutti i Lotti." Sulla base di quanto sopra non sono chiare le regole di assegnazione dei lotti. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

Nella ipotesi di 2 partecipanti in graduatoria utile, che abbiano presentato offerta a tutti i lotti, si dovrebbe procedere:

- Partecipante 1° in graduatoria: lotto 1
- Partecipante 2° in graduatoria: lotto 3 e lotto 5

I lotti non assegnati saranno oggetto di nuovo procedimento di gara?

Nella ipotesi di 2 partecipanti in graduatoria utile, che abbiano presentato offerta a tutti i lotti escluso lotto 1, si dovrebbe procedere:

- Partecipante 1° in graduatoria: lotto 3 e lotto 5
- Partecipante 2° in graduatoria: lotto 6 e lotto 7

I lotti non assegnati saranno oggetto di nuovo procedimento di gara?

Nella ipotesi di 3 partecipanti in graduatoria utile, che abbiano presentato offerta a tutti i lotti, si dovrebbe procedere:

- Partecipante 1° in graduatoria: lotto 1
- Partecipante 2° in graduatoria: lotto 3 e lotto 5
- Partecipante 3° in graduatoria: lotto 6 e lotto 7

I lotti non assegnati saranno oggetto di nuovo procedimento di gara?

Nella ipotesi di 4 partecipanti in graduatoria utile, che abbiano presentato offerta a tutti i lotti, si dovrebbe procedere:

- Partecipante 1° in graduatoria: lotto 1
- Partecipante 2° in graduatoria: lotto 3 e lotto 5
- Partecipante 3° in graduatoria: lotto 6 e lotto 7
- Partecipante 4° in graduatoria: ?

I lotti non assegnati saranno oggetto di nuovo procedimento di gara?

In generale si chiede di precisare quali siano le regole di assegnazione dei lotti nella ipotesi nella quale ci siano un numero di partecipanti presenti in graduatoria utile maggiore di uno ed inferiore a 6.

**Risposta**

Come riportato nel paragrafo "PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI", pagina 36 del Disciplinare di gara, il limite sui lotti aggiudicabili a un medesimo Concorrente non trova applicazione nel caso in cui "...detto Concorrente risulti il solo Concorrente ad aver presentato offerta - o comunque il solo nella graduatoria anche per successiva esclusione di altri concorrenti – per tutti i Lotti", consentendo l'aggiudicazione a tale Concorrente sia del Lotto 1 sia degli altri Lotti.

Si precisa quindi che nelle rimanenti casistiche, ivi comprese quelle delineate nelle ipotesi esposte in domanda, i lotti non aggiudicati per mancanza di concorrenti in posizione utile in graduatoria non saranno assegnati nell'ambito della presente procedura.

**161) Domanda**

Nel caso di ricorso all'avvalimento, se l'impresa ausiliaria assumesse anche il ruolo di subappaltatore dovrebbe presentare due DGUE, un Allegato 8 e un Allegato 12 o sarebbe sufficiente un solo DGUE e l'Allegato 8?

**Risposta**

Qualora l'ausiliario assuma anche il ruolo di subappaltatore, è sufficiente la presentazione di un unico DGUE (purché detto documento dia evidenza della assunzione, da parte dell'operatore economico, della duplice veste di ausiliario e subappaltatore), ma è necessaria la presentazione sia della documentazione riferita all'avvalimento (contratto di avvalimento sottoscritto congiuntamente al concorrente-ausiliato e Allegato n. 8) sia della documentazione riferita al subappalto (Allegato n. 12).

Si veda anche la risposta alla domanda n. 154.

**162) Domanda**

Documento: Capitolato di Gara, paragrafi 2.2.7.1, 2.2.7.2 e 2.2.7.3.

Domanda: In considerazione del fatto che tutti i principali vendor di server si stanno orientando sempre più verso soluzioni prive di DVD ROM (di fatto obsoleto) visto che il boot può essere fatto da qualsiasi dispositivo USB, si chiede di confermare che il requisito relativo alla richiesta di un'unità DVD ROM per tutte le tipologie di server, possa ritenersi non necessariamente soddisfatto o garantito mediante la fornitura di unità DVD ROM esterna collegabile mediante USB, come già fatto nella recente gara Consip per la fornitura di Server alla PA (ID 1960).

**Risposta**

Si conferma che il requisito "Unità DVD ROM" può essere soddisfatto garantendo la fornitura di un'unità DVD ROM esterna collegabile mediante USB.

**163) Domanda**

Documento: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.2, pag 24 e Allegato 5 - Modello di Relazione tecnica VDS2, Par.1.2, pag 6, Chiarimenti Domanda 102,103 e 105

Domanda: Si fa presente che le soluzioni ad oggi disponibili sul mercato prevedono modalità di licensing diverse. Ci sono quelle per cui esiste un'unica versione a cui è possibile aggiungere moduli in funzione delle specifiche esigenze ed altre che propongono lo stesso prodotto in diverse versioni da impiegare a seconda delle funzionalità richieste. Queste ultime soluzioni verrebbero oltremodo penalizzate nel caso in cui il proponente fosse impossibilitato a proporre tutte le versioni necessarie.

Pertanto, con riferimento ai paragrafi sopra riportati e relativi chiarimenti, si chiede conferma che, a fronte di una proposta di soluzione unica di VMS per entrambe le configurazioni tipo, che soddisfi pienamente tutti i requisiti minimi e migliorativi proposti ma che contempli la combinazione di più versioni dello stesso prodotto, sia possibile riportare all'interno della colonna "Modello" unicamente la versione completa di tutte le funzionalità e riportare i dettagli delle versioni, delle componenti e delle licenze nelle configurazioni tipo.

**Risposta**

Non si conferma. Si ribadisce che le funzionalità minime richieste, e quelle migliorative eventualmente offerte, che il software VMS deve soddisfare sono tutte quelle riportate nel paragrafo 2.2.9 del Capitolato Tecnico. Il prodotto offerto deve essere quindi univocamente determinato e in grado di soddisfare, attraverso caratteristiche native e/o componenti aggiuntivi e/o moduli software aggiuntivi e/o licenze abilitanti, tutte le funzionalità minime richieste e quelle migliorative eventualmente offerte di cui al paragrafo 2.2.9 del Capitolato Tecnico, indipendentemente dalle specifiche funzionalità che la singola Amministrazione Contraente potrà richiedere in fase di esecuzione e di cui le Configurazioni Tipo sono una mera esemplificazione. Ciò anche in considerazione della possibilità per l'Amministrazione di ampliare le funzionalità del VMS acquisito nel corso del tempo, attraverso l'integrazione di elementi aggiuntivi, senza che la stessa abbia necessità di dover sostituire la piattaforma utilizzata.

**164) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.2.2.5; chiarimenti: domanda 113) e relativa risposta.

Domanda: Si fa presente che le telecamere termiche ad oggi valutate sul mercato non sono in grado di soddisfare completamente il requisito migliorativo richiesto di un grado di protezione contro gli impatti meccanici esterni IK10 in quanto il vetro dell'obiettivo, per consentire il passaggio delle radiazioni termiche al bolometro della telecamera, deve essere in germanio e tale minerale, come già specificato, non possiede le caratteristiche fisiche previsti dalla specifica IK10 per resistere agli impatti. Stante la conferma della risposta fornita al chiarimento 113), si chiede di confermare che tale requisito sia da intendersi soddisfatto anche da una telecamera termica che lo garantisca in ogni sua parte ad eccezione del vetro frontale.

**Risposta**

Si conferma.

**165) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.2.8, pag.64.

Domanda: Premesso che i fornitori dei server applicano delle politiche stringenti che comportano la mancata certificazione delle soluzioni e la decadenza della garanzia nel caso di utilizzo di prodotti di hard disk di terze parti, e dovendo proporre come da indicazioni di gara, lo stesso prodotto sia per i server sia per gli NVR, si chiede conferma che si possano offrire per ogni tipologia di hard disk due prodotti diversi, entrambi rispondenti ai requisiti minimi ed aventi lo stesso prezzo. In caso contrario si specifica che il fornitore avrebbe difficoltà nel garantire la compatibilità del Hard disk certificato dal vendor per il server anche per il NVR.

Si chiede infine conferma che nella relazione tecnica si possa riportare nel paragrafo 2.8, doppia riga relativa a due prodotti differenti.

**Risposta**

Si conferma che è possibile offrire, per ogni tipologia di hard disk richiesto, due differenti prodotti rispondenti ai requisiti minimi richiesti e aventi lo stesso prezzo. Si conferma altresì che in tale caso è richiesto che il concorrente riporti nei relativi paragrafi 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3 e 2.8.4 una tabella, di cui al paragrafo 1.2 del documento "Allegato 5 – Modello di relazione tecnica", contenente due righe per le quali al medesimo elemento (ad es. HD\_1) corrispondano i due prodotti offerti.

**166) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.3.1.1.

Domanda: Nel servizio di installazione e configurazione fra le attività necessarie per rendere operativa la telecamera di rete si riporta quanto segue "collegamento della telecamera alla rete dati, presso il punto di presenza della rete indicato dall'Amministrazione Contraente ovvero disponibile per mezzo di uno degli apparati di connettività offerti

nell'ambito della presente iniziativa. Il cavo di collegamento ethernet dalla telecamera al punto di accesso alla rete dati si intende incluso nell'offerta;"

Si chiede conferma che è escluso il ricorso al listino opere DEI per la realizzazione dei collegamenti LAN o parte di essi.

#### **Risposta**

Si conferma laddove si intenda la realizzazione di reti di connettività di tipo cablato e la realizzazione di cablaggi strutturati che, come riportato nel paragrafo 1.1 del Capitolato Tecnico, sono escluse dalla fornitura. Si precisa invece che, come riportato nel medesimo paragrafo, sono *"...possibili attività di adeguamento meramente accessorie e propedeutiche all'installazione degli elementi di fornitura previsti, realizzabili attraverso il servizio descritto al successivo paragrafo 2.3.1.9"*. Si precisa altresì che la possibilità di ricorrere ai lavori accessori alla fornitura, di cui al paragrafo 2.3.1.9 del Capitolato Tecnico, è possibile su richiesta dell'Amministrazione e qualora le attività richieste non rientrino in quanto esplicitamente previsto nelle attività di installazione dei singoli elementi di fornitura.

#### **167) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.3.1.9.

Domanda: Si riporta che "Contestualmente al servizio di installazione e configurazione, il Concorrente, su richiesta dell'Amministrazione e qualora non rientrino nelle attività di cui ai precedenti paragrafi, dovrà prevedere la possibilità di realizzare lavori accessori alla fornitura, quali ad esempio: realizzazione di tubazione/canalizzazione per il collegamento di una telecamera; ... ". Si richiede conferma che la tubazione è riferita solo al solo collegamento elettrico in quanto le infrastrutture LAN sono esplicitamente escluse.

#### **Risposta**

Non si conferma. Come riportato nel paragrafo 1.1 del Capitolato Tecnico è possibile realizzare *"...attività di adeguamento meramente accessorie e propedeutiche all'installazione degli elementi di fornitura previsti, realizzabili attraverso il servizio descritto al successivo paragrafo 2.3.1.9."* A titolo esemplificativo potrebbe essere previsto, nell'ambito della realizzazione dei lavori accessori alla fornitura di cui al paragrafo 2.3.1.9 del Capitolato Tecnico, la realizzazione di una canalina a protezione del cavo ethernet di collegamento dal punto di presenza della rete LAN alla telecamera. Si precisa altresì che le attività riportate al paragrafo 2.3.1.9 si intendono meramente esemplificative delle attività per le quali possono essere previsti i lavori accessori, che potranno essere ulteriori nel rispetto dei vincoli previsti ai fini della loro realizzazione.

#### **168) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.2.9.

Domanda: Si chiede conferma che la relazione tecnica debba contenere eventuali Client VMS gratuiti messi a disposizione dal costruttore.

#### **Risposta**

Si ribadisce quanto riportato a pagina 6 nel paragrafo 1.2 dell'Allegato 5 – Modello di relazione tecnica:

*"Si precisa che l'Offerente:*

- *per i NVR e i software VMS e lettura targhe deve riportare in tabella, se presente come componente separata, la componente relativa al client software associato al relativo NVR o software VMS o software di lettura targhe"*
- ...

#### **169) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.1.1.

Domanda: "Dalla fornitura è esclusa la realizzazione di reti di connettività di tipo cablato e la realizzazione di cablaggi strutturati, a meno di possibili attività di adeguamento meramente accessorie e propedeutiche all'installazione degli

elementi di fornitura previsti nella presente iniziativa, realizzabili attraverso il servizio descritto al successivo paragrafo 2.3.1.9. Dovranno in ogni caso essere incluse nell'installazione tutte le attività per collegare le componenti richieste (telecamere, NVR, encoder, ...) ai punti di presenza della rete dati/elettrica predisposti dall'Amministrazione.".

In questi termini in caso di adeguamento l'impatto economico sulla voce installazione in offerta è indeterminabile a meno di una definizione più precisa del termine "adeguamento". Si chiede di confermare che l'attività di adeguamento accessorie e propedeutiche all'installazione degli elementi di fornitura comporti il mero collegamento al punto di accesso alla rete dati dell'Amministrazione per una estensione non superiore a 20 metri.

#### **Risposta**

Non si conferma. Si precisa che, come riportato nel paragrafo 1.1 del Capitolato Tecnico, le attività di adeguamento meramente accessorie e propedeutiche all'installazione degli elementi di fornitura previsti nella presente iniziativa sono attuabili attraverso la realizzazione di lavori accessori alla fornitura, di cui al paragrafo 2.3.1.9 del medesimo capitolato e nei limiti del 20% del valore complessivo di ciascun Ordinativo come specificato nello stesso paragrafo, e non sono quindi da ritenersi oggetto di offerta economica in quanto, come previsto nel medesimo paragrafo 2.3.1.9 *"Non è prevista in offerta economica una quotazione dei singoli elementi relativi alla realizzazione dei lavori accessori di cui al presente paragrafo, per i quali si farà riferimento ai seguenti listini DEI..."*. Si faccia inoltre riferimento alle risposte alle domande 166 e 167.

#### **170) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.1.1.

Domanda: "Dalla fornitura è esclusa la realizzazione di reti di connettività di tipo cablato e la realizzazione di cablaggi strutturati, a meno di possibili attività di adeguamento meramente accessorie e propedeutiche all'installazione degli elementi di fornitura previsti nella presente iniziativa, realizzabili attraverso il servizio descritto al successivo paragrafo 2.3.1.9. Dovranno in ogni caso essere incluse nell'installazione tutte le attività per collegare le componenti richieste (telecamere, NVR, encoder, ...) ai punti di presenza della rete dati/elettrica predisposti dall'Amministrazione." Si chiede conferma che il "punto di presenza rete" è da intendersi come presa di rete dati già esistente su cablaggio strutturato LAN dell'Amministrazione.

#### **Risposta**

Si conferma.

#### **171) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.2.1.

Domanda: Si chiede di definire, con parametri oggettivi e misurabili, quali sono gli elementi da valutare per poter verificare la compliance del documento di specifica ricevuto da una Amministrazione. In particolare si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo 1.1 circa l'esclusione della possibilità di realizzazione di reti di connettività.

#### **Risposta**

Ipotizzando che la domanda faccia riferimento al paragrafo 2.1.1 del Capitolato Tecnico, si ribadisce che la verifica di compliance, come indicato paragrafo 2.1 del medesimo capitolato, ha l'obiettivo di *"accertare che quanto indicato nel documento sia conforme e attuabile utilizzando i beni e i servizi previsti in Convenzione. ... omissis ... in caso di palese non rispondenza dell'oggetto o presenza di beni e servizi che non possono essere ricondotti nel novero dei beni e dei servizi presenti in Convenzione, dovrà inviare una comunicazione all'Amministrazione sull'esito negativo della verifica di compliance, riportandone al suo interno le motivazioni"*.

A titolo esemplificativo e in riferimento a quanto indicato nel paragrafo 1.1 del Capitolato Tecnico, nel caso in cui l'Amministrazione presenti un documento di specifiche che contempli, nell'ambito della realizzazione del sistema di videosorveglianza, la necessità di realizzare scavi per il passaggio di fibra ottica necessaria alla realizzazione della rete di connettività a supporto della trasmissione delle immagini del sistema di videosorveglianza in questione, il Fornitore dovrà inviare una comunicazione all'Amministrazione sull'esito negativo della verifica di compliance in quanto, come

indicato nel menzionato paragrafo, *“dalla fornitura è esclusa la realizzazione di reti di connettività di tipo cablato e la realizzazione di cablaggi strutturati, a meno di possibili attività di adeguamento meramente accessorie e propedeutiche all’installazione degli elementi di fornitura previsti nella presente iniziativa, realizzabili attraverso il servizio descritto al successivo paragrafo 2.3.1.9”*.

#### **172) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.2.2.

Domanda: Si riporta che le telecamere offerte dovranno fra l'altro “essere conformi agli standard Onvif Profilo S e Onvif Profilo G. Il concorrente dovrà inserire all’interno della “Documentazione a comprova” (come indicato nel Disciplinare di Gara) la “Declaration of Conformance” relativa alla conformità ai suddetti profili. Si precisa che la conformità deve essere garantita alla data di presentazione dell’offerta. Sul sito Onvif dovrà essere presente il riscontro della conformità delle telecamere offerte (nome del prodotto e relativo firmware) ai profili richiesti.” Si chiede conferma che possono essere offerti prodotti che, alla data di presentazione dell’offerta, dispongono della sola “Declaration of Conformance” ai profili Onvif essendo ancora in attesa della pubblicazione del riscontro della conformità sul sito Onvif.

#### **Risposta**

Si conferma. Si precisa che il riscontro della conformità della DoC sul sito Onvif sarà oggetto delle attività di verifica tecnica di cui al paragrafo 22 del Disciplinare di gara. È quindi a completo rischio del concorrente presentare una DoC la cui pubblicazione non sia ancora avvenuta alla data di presentazione dell’offerta.

#### **173) Domanda**

Documenti: Disciplinare di gara, Par. 17.1.

Domanda: Con riferimento ai subcriteri di valutazione 22.1, 24.1, 24.2 e 28 del disciplinare relativi a “Estensione della Garanzia”, “Certificazioni CEI 79-3” e “Interventi di Manutenzione Preventiva”, si richiede conferma che la dichiarazione di eventuali valori migliorativi offerti possa essere indicata all’interno del Capitolo 1 della “Relazione Tecnica” in un paragrafo “Elementi Migliorativi”. In caso negativo si richiede in quale punto della Relazione Tecnica debbano essere riportati.

#### **Risposta**

Ipotizzando che si faccia riferimento ai criteri di valutazione 23.1, 24.1, 24.2 e 28.1, si precisa che, come previsto al paragrafo 15 del Disciplinare di gara, al concorrente è richiesto l’invio, attraverso l’inserimento a Sistema, delle informazioni relative alle caratteristiche tecniche dell’offerta richieste, che includono i menzionati criteri. Si precisa quindi che non è richiesto l’inserimento all’interno della Relazione Tecnica di alcuna dichiarazione relativa agli eventuali valori migliorativi offerti, sia in relazione ai menzionati sub-criteri sia in relazione agli altri sub-criteri di tipo tabellare e quantitativo di cui alla tabella presente nel paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara.

#### **174) Domanda**

Documenti: Disciplinare di gara, Par. 17.1.

Domanda: Con riferimento al subcriterio di valutazione 25.1 del disciplinare in cui si richiede di descrivere “modello organizzativo della logistica e strutture logistiche adottate (es. magazzini, laboratori tecnici di riparazione, centri di assistenza)”, si chiede conferma che laboratori tecnici di riparazione e centri di assistenza siano sinonimi o in caso contrario se ne chiede di chiarirne la differenza

#### **Risposta**

Si precisa che le strutture logistiche riportate nel citato sub-criterio sono da considerarsi dei meri esempi di strutture utili ai fini dell’erogazione dei servizi di manutenzione. Le effettive strutture utilizzate potranno essere varie e peculiari, dipendendo anche dallo specifico modello organizzativo utilizzato nell’esecuzione della fornitura e dovranno essere descritte dal Concorrente nella propria offerta con riferimento alla “Capacità di ottimizzare l’erogazione dei

*servizi di manutenzione anche ai fini di dimostrare il soddisfacimento dei livelli di servizio offerti dal Concorrente descritti al paragrafo 4.1.4 del Capitolato Tecnico”.*

**175) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.2.6.1, 2.2.6.2, 2.2.6.3.

Domanda: Facendo riferimento alla letteratura internazionale considerato che: la protezione IP6X prevede la tenuta di polvere e che la protezione IPX8 rappresenta uno chassis che sia “Protetto da immersione permanente in acqua a 1 m di profondità (Durata del test: in accordo con il produttore; Profondità specificata dal produttore, generalmente fino a 3 m)”. Considerando che in condizioni di immersione totale dell’apparato il segnale radio non ha alcuna possibilità di trasmissione, se ne deduce che il livello di protezione risulta ridondante per le finalità specifiche degli apparati. Si chiede conferma di poter ridefinire il requisito al livello di protezione a IPX7 rappresentativo di uno chassis che sia “Protetto da immersione temporanea”, le cui specifiche di prova sono oggettive: “Immergibile fino a 1 m di profondità per massimo 30 minuti, non deve presentare condensa o infiltrazioni. Durata del test: 30 minuti - rif. IEC 60529, tabella 8. Testato tenendo il punto più basso dell’involucro a 1000 mm sotto la superficie dell’acqua, o il punto più alto a 150 mm sotto la superficie, a seconda di quale sia il più profondo.”. Si fa esplicitamente notare che nel caso della specifica IPX7 queste delicate caratteristiche non sono lasciate al singolo costruttore garantendo allo chassis una resistenza alle intemperie metereologiche che siano compatibili con delle condizioni di reale operatività degli apparati radio pioggia a vento.

**Risposta**

Non si conferma.

**176) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.2.2.

Domanda: Per tutte le “telecamere di rete” IP, il requisito minimo richiesto è la conformità al protocollo “Standard” ONVIF Profilo S ed ONVIF Profilo G. Portando l’attenzione solo sulla specifica Sezione 2.2.2.5 relativa alla “Telecamera Bullet di tipo termico (TBU\_T)” si vuole far notare che essendo perfettamente noto il fatto che l’applicazione delle telecamere termiche, ovvero dei dispositivi che creano una immagine “artificiale” in pseudo-colori e/o livelli di grigio provenienti da una radiazione dello spettro elettromagnetico denominato “infra-red light” (diversamente dalla LUCE VISIBILE dall’OCCHIO UMANO) non possono essere utilizzate per realizzare alcun tipo di RICONOSCIMENTO né tantomeno di ausilio alla RICOSTRUZIONE di eventi, ma bensì vengono nella quasi totalità delle applicazioni di sicurezza utilizzate per una VERIFICA dell’allarme intrusione e/o sempre associate a processi automatici di video-analisi. Per quanto detto, si chiede se è possibile escludere il requisito ONVIF Profilo G per le sole “Telecamera Bullet di tipo termico (TBU\_T)”

**Risposta**

Non si conferma.

**177) Domanda**

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.2.2.

Domanda: Tra i requisiti migliorativi delle telecamere è richiesto "Log di accesso utenti non cancellabile con il reset". Si chiede conferma che il tipo reset specificato è da intendersi come "riavvio fisico" a seguito dell'interruzione (volontaria o no) dell'alimentazione.

**Risposta**

Non si conferma. Per “reset” deve intendersi il ripristino della telecamera alle impostazioni di fabbrica.

**178) Domanda**

---

Documenti: Allegato 3-capitolato tecnico VDS2, Par.2.3.1.6.

Domanda: "...in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione il Fornitore è inoltre tenuto ad installare il Sistema Operativo (S.O.)..." Si chiede conferma che eventuali altre applicazioni e/o integrazioni con applicativi cliente siano escluse nelle attività di installazione del "sistema operativo".

**Risposta**

Si conferma.

**Divisione Sourcing ICT**

**Il Responsabile**

**(Ing. Patrizia Bramini)**